



Camerino 4 Nov.

1896.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DI CAMERINO

ORTO BOTANICO

DIREZIONE

Preg. Sign. Prof.

La ringrazio vivamente della lettera cortese che Ella mi invia e dalla quale apprendo che mi farà inviare i funghi rari. Appena li avrò mi metterò allo studio. Sto a certo me riporro per Lei le specie di cui ho esemplari disponibili.

Ora mi permetta di dare uno sguardo alla cose di Perugia. Chi giudica colla conoscenza corretta d' Lei affirma, come Ella fa, che io non debbo temere nulla e che l'ento mi sarà favorire un qualunque Commissione. Però altri la pensano diversamente. So che il Pirotta vuol porre a Perugia il Bruchi (sopra gli sforzi vani per mettere a Cagliari) allegando che conviene dare il maggiore peso alla Botanica

generale ed invocando quindi la graditiss. d' Napoli.  
In questo senso già da appena un anno il Terremoto.  
Io spero però che questa volta trovi chi gli farà  
aspettare che questi criteri non rispondono affatto  
ai concetti dietro i quali il Ministero bandì il concorso  
di Perugia, però c'è necessario lavorare fin da  
ora per riuscire. Io ho fatto parlare al Mi-  
nistro raccomandando la scelta della persona che offra  
le garanzie di saper condurre quelle ricerche di Botanica  
applicata a soprattutto a Patch veget. che verranno  
compiessi nell'Istituto di Perugia, ma pur troppo  
penso che c'è nei lavori della Commissione che con-  
stava avere una mano. Deve forse chiamato a  
fare parte di queste Commis. o non tenere, un istante,  
perché so quanto possa le parole di lei impressionare  
al concetto della più elevata esatta, e so quanto  
affezione ha per me. Bisogna quindi fare d'  
tutto perché la sua nomina a cominciarsi abbia luogo.

Ed a tal proposito non se nasconde che il Caboni potrebbe far molto fatico e bene intero al Ministero se Ella gli mostri anche il servizio di prender parte ai lavori della Commissione. E potrebbe anche dichiarargli che lo fa per ajutare quel povero Berlere i cui meriti furono altresì volta diconosciuti e che per l'istante da riconoscere i lavori etc. è il più adatto al posto d'Avogadro. Il Caboni mi è favorevole, scrissomi egli pure che l'esito non poteva mancarmi, ma quando ci mette la cosa il Pirotta, nulla è sicuro se non si sa in precedenza che sarà battuto. Quella volta d'Avellino io chiedi direttamente al Ministero di far parte della Commissione, ed il Maragliano mi risponde al Pirotta. Ma ci sono un mezzo che si fronte a Lui e devo chiedere al Ministero quello che Ella ha detto. D'attendere che gli venga offerto. I noti fe d'cio' la

prego d' tener conto / che io parlo così perchè mi  
preme essere sicuro che Ella potrà aiutarmi in modo  
decisivo, ma da mia parte sono convinto che la  
di lei piena moralità lo designa più nettamente di  
qualsunque altro al Ministero per la nomina di  
Commissario, e se nulla venisse ad intercludere le  
acque Ella sarebbe sicuro d' essere nominato,  
ma, pur troppo, quanto si ha a che fare con  
certa gente, occorre temere tutto, ed opporre  
i propri sentimenti in precedenza affinché  
non sia posta (a fatto compiuto, anziché esclusione  
compiuta) difesa invocata l'attenuante che non  
si conoscevano i propensi d' Lei, e si temeva in  
un rispetto. Lascio quanto è detto, e le prego  
di perdonare la mia austria. Sono l'aura e  
la tempesta che mi fanno oltrepassare i limiti. Mi  
compatirà e penserà che se non ricordo ora, sono  
un uomo perfettamente ligurato.

Sarò di nuovo nei riverini tutti della N<sup>a</sup> Le  
Santissima Famiglia e mi crede

Il vostro affezionatissimo figlio A. W. Beddoe  
Se. Sec. del Min. d' Aff. & Commiss. a ristamperà in corsivo al D. Il Min. d' Aff. & Commiss.